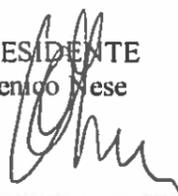
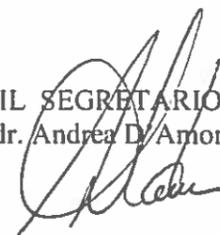


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 86 del 09.08.2016

OGGETTO: Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Comunali – Modifiche.

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di agosto, alle ore 19.00, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 31 AGO, 2016

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



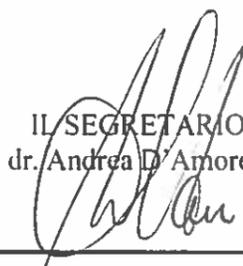
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31 AGO, 2016

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 31 AGO, 2016

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo		SI	LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		DI FILIPPO Antonio	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		VOZA Roberto		SI
PAOLILLO Maurizio	SI		TEDESCO Carmine	SI	
SABATELLA Luca		SI	TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: SPAGNUOLO, FRANCO, SICA

Consiglieri

Presenti n. 12
Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Si allontanano i Consiglieri Comunali Paolillo e Cetta.

Relaziona l'argomento il Consigliere Comunale Farro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di C.C. n. 25 del 19/04/2005 veniva approvato il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;
- che l'art. 47 – comma 5 del surrichiamato regolamento recita nel seguente modo:
Sedute di prima e di seconda convocazione: Nelle sedute di prima convocazione il Consiglio non può deliberare se non interviene almeno la metà dei Consiglieri assegnati. Le sedute di seconda convocazione, che fanno sempre seguito a riunione verbalizzata andata deserta, sono valide con l'intervento di almeno 7 (sette) dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco. Le sedute di seconda convocazione dovranno avere luogo non prima di un giorno e non oltre dieci giorni da quella andata deserta. La seduta è di seconda convocazione soltanto per gli oggetti che erano iscritti all'ordine del giorno di sedute precedenti e per i quali non era stato possibile deliberare a causa della mancanza del numero legale. Quando per deliberare la legge richieda particolari quorum di presenti o di votanti, è a questi che si fa riferimento agli effetti del numero legale, sia in prima che in seconda convocazione.
- che la Commissione Consiliare Permanente per lo Statuto e Regolamento nella seduta del 19/07/2016, ha proposto di abrogare le parole "senza computare a tal fine il Sindaco" dell'art. 47, comma 5, perché in contrasto con l'art. 59, comma 3;
- Pertanto l'art. 47, comma 5, viene modificato nel modo seguente : *Sedute di prima e di seconda convocazione: Nelle sedute di prima convocazione il Consiglio non può deliberare se non interviene almeno la metà dei Consiglieri assegnati. Le sedute di seconda convocazione, che fanno sempre seguito a riunione verbalizzata andata deserta, sono valide con l'intervento di almeno 7 (sette) dei consiglieri assegnati. Le sedute di seconda convocazione dovranno avere luogo non prima di un giorno e non oltre dieci giorni da quella andata deserta. La seduta è di seconda convocazione soltanto per gli oggetti che erano iscritti all'ordine del giorno di sedute precedenti e per i quali non era stato possibile deliberare a causa della mancanza del numero legale. Quando per deliberare la legge richieda particolari quorum di presenti o di votanti, è a questi che si fa riferimento agli effetti del numero legale, sia in prima che in seconda convocazione.*

Visto il Dlgs 18/08/2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il verbale della commissione Consiliare Permanente Statuto e Regolamento;

Visto il verbale dei Revisori dei Conti;

Visto il parere del Segretario Generale;

SENTITO il Consigliere Tarallo che ritiene più giusto prevedere sei Consiglieri più il Sindaco.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 10, astenuti n. 1 (Tarallo), votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. ///,

DELIBERA

- di modificare, come modifica, l'artt. 47, comma 5, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari nel modo seguente:

l'art. 47, comma 5: *Sedute di prima e di seconda convocazione: Nelle sedute di prima convocazione il Consiglio non può deliberare se non interviene almeno la metà dei Consiglieri assegnati. Le sedute di seconda convocazione, che fanno sempre seguito a riunione verbalizzata andata deserta, sono valide con l'intervento di almeno 7 (sette) dei consiglieri assegnati. Le sedute di seconda convocazione dovranno avere luogo non prima di un giorno e non oltre dieci giorni da quella andata deserta. La seduta è di seconda convocazione soltanto per gli oggetti che erano iscritti all'ordine del giorno di sedute precedenti e per i quali non era stato possibile deliberare a causa della mancanza del numero legale. Quando per deliberare la legge richieda particolari quorum di presenti o di votanti, è a questi che si fa riferimento agli effetti del numero legale, sia in prima che in seconda convocazione.*

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n.10, astenuti n. 1 (Tarallo), votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali.



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 10/REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI COMUNALI
ATTORI FIATTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

Comune di Capaccio Paestum
 Provincia di Salerno
 Collegio dei Revisori dei Conti



Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto : “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Comunali – modifiche”

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto il verbale delle commissioni consiliari del giorno 19/07/2016;
-) visto il vigente Statuto Comunale;
-) vista la delibera di C.C. n. 25 del 19/04/2005 con la quale è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;
-) vista la delibera di C.C. n. 11 del 30/01/2014 con la quale è stato modificato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.
-) vista la delibera di C. C. n. 98 del 29/12/2015 con la quale è stato modificato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

esaminati

I predetti atti così come proposti, che si presentano incompleti perché carenti del parere di regolarità tecnica e di proposta di delibera consiliare

considerato

che la proposta di delibera Consiliare, chiede di abrogare all'art. 47, comma 5 la frase: “*senza computare a tal fine il sindaco*”.

Esprime

il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione della suddetta modifica del Regolamento, a condizione che la proposta presentata sia suffragata dal parere di regolarità tecnica e dalla proposta di delibera adeguatamente motivata.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio.

Capaccio, 28/07/2016

Dr. Aniello D'Uva

Rag. Domenico Ferraro

Il Collegio dei Revisori

Comune di Capaccio Paestum

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori

Verbale n. 19 del 28/07/2016

COMUNE DI CAPACCIO
29 LUG. 2016
Prot. N. 25656

Oggi 28 luglio 2016 alle ore 12.00, presso la sede del Palazzo di Città si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente, Dott. Aniello D'Uva e del componente Rag. Ferraro Domenico, mentre il Prof. Alberto Carpino risulta essere assente giustificato e partecipa alla riunione telefonicamente, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Comunali – Modifiche;
2. Progetto “adotto un cane” – Provvedimenti;
3. Regolamento TOSAP – modifiche;
4. Art. 194 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Debiti fuori bilancio – Provvedimenti;
5. Salvaguardia equilibrio di bilancio ex art. 193 c. 2 Dlgs 267/2000 e variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2016/2018 ex art. 175 Dlgs 267/2000.

Per il primo punto all'ordine del giorno, il Collegio esprime il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione della suddetta modifica del Regolamento, a condizione che la modifica presentata sia suffragata dal parere di regolarità tecnica e dalla proposta di delibera adeguatamente motivata.

Il parere rilasciato viene di seguito allegato con il n. 1.

Per il secondo punto all'ordine del giorno, il Collegio esprime il proprio parere non favorevole in ordine all'approvazione della bozza del Regolamento del Progetto “Adotta un cane”, poichè nella bozza di regolamento, composta da n. 10 articoli e n. 3 allegati, non sono state indicate le modalità di determinazione degli incentivi economici da erogare, né è stato fatto alcun riferimento circa la consistenza dell'onere complessivo e della compatibilità della spesa con il bilancio dell'Ente.

Il parere rilasciato viene di seguito allegato con il n. 2.

Per il terzo punto all'ordine del giorno, il Collegio, rilascia il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione della modifica del Regolamento TOSAP, a condizione che la proposta presentata sia suffragata dai pareri di regolarità tecnica e finanziaria, prima di essere sottoposta all'esame del prossimo Consiglio Comunale.

Il parere rilasciato viene di seguito allegato con il n. 3.

Per il quarto punto all'ordine del giorno, il Collegio, ritiene che per il prossimo Consiglio Comunale, previsto per l'inizio di Agosto, si possa procedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 76.485,70, come indicato nel prospetto allegato alla nota prot. 26478 odierna del Segretario Generale quale Responsabile del Contenzioso, purchè sia redatta analitica proposta di delibera approvazione e con l'obbligo di trasmissione di tutti gli atti, anche quelli riferiti alla transazione della vertenza Forte Francesco/Comune, dell'importo di € 44.114,40, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi della normativa vigente.

Si evidenzia che con la nota n. 26478 del 28/07/2016, il Responsabile del Contenzioso, ha chiesto, sempre ai fini del mantenimento degli equilibri previsionali 2016, di prevedere un aumento sugli stanziamenti degli interventi per Liti, Arbitraggi e Transazioni per € 20.000,00 e per Incarichi Legali € 40.000,00, che il Collegio ha verificato di essere stati prontamente inclusi nell'odierno elenco delle Variazioni di Bilancio esercizio 2016.

Il parere rilasciato viene qui di seguito allegato con il n. 4.

Per il quinto punto all'ordine del giorno, il Collegio, dopo un attento esame dell'elenco delle variazioni al Bilancio Esercizio 2016, composto di n. 24 pagine, per l'importo complessivo di € 8.034.731,95, in termini di competenza, equivalente per le somme delle variazioni tra maggiori entrate + minori uscite = minori entrate + maggiori uscite.

Con la collaborazione del Responsabile Finanziario Dott. Vertullo il Collegio provvede al rilascio del proprio parere di competenza sulla salvaguardia degli equilibri art. 193 TUEL e sulla variazione di assestamento generale art.175, comma 8, TUEL.

Il parere rilasciato viene qui di seguito allegato con il n. 5.

Il presente verbale, previa approvazione telefonica da parte del Componente Carpino, viene chiuso, letto, approvato e sottoscritto dai presenti alle ore 19.15.

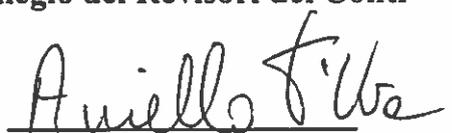
Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Generale, al Presidente del Consiglio, all'Assessore al Bilancio e Finanze ed ai Responsabili dei Servizi interessati,

Cdt 5

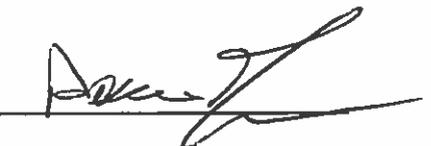
Capaccio Paestum, 28/07/2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

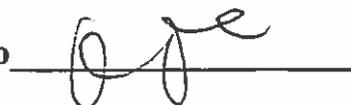
Dott. Aniello D'Uva



Rag. Domenico Ferraro



La segretaria verbalizzante Dott.ssa Anna Farro



Il giorno due del mese di agosto dell'anno duemilaseicisette, presso la sede del Comune di Città, si è riunita la giunta della Commissione Bilancio e Finanze, opportunamente convocata con nota PEC del 29-07-2016 -

Alle ore 12,15 sono presenti i componenti: Paelullo, Datta, Fano, Tommasini, Sabatello, Ignallo.

Verificata la presenza del numero legale, il presidente dichiara aperta la giunta e fissa l'ordine del giorno. Del Consiglio Comunale convocato per i giorni 8/9 agosto 2016 -

Punto 6); T. U. C. C. 18/02/2010, n. 267, art. 234 - nomina Collegio dei Revisori - la maggioranza, dopo ampia discussione, approva all'unanimità -

La maggioranza si riserva la propria decisione in sede di C. C.

Punto 8); richiesta vocazione di C. C. 209/2016 - PROT. 26063/2016 -

La maggioranza esprime parere negativo in quanto il C. C. non è competente a svolgere l'iter di

G. C.

La maggioranza di riserva di decidere
in sede di C.C.

Punto 9): Progetto "dotto nei cani" -
provvedimenti -

La maggioranza oppone; la minoranza
di riserva di dissentire in sede di C.C.

Punto 10): Regolamento per il funzionamento
del C.C. e delle Commissioni
comunali - modifiche -

La maggioranza oppone; la minoranza
di riserva di dissentire in sede di C.C.

Punto 11): Regolamento Comunale
per la disciplina delle tasse per la
occupazione di spazi ed aree
pubbliche - TOSAP - modifiche -

La maggioranza oppone; la
minoranza di riserva di dissentire
in sede di C.C.

Punto 12): L.R. 26 maggio 2016, art. 16 -
provvedimenti -

La maggioranza oppone; la minoranza
di riserva di dissentire in sede di C.C.
null'altro da deliberare, la seduta
si chiude alle ore 12,35 -

[Handwritten signatures and notes]

Su regolare convocazione, nella Sede municipale del Capoluogo, Palazzo di Atto, si è riunita la Commissione Statuto e Regolamento.

Assiste, quale Segretario verbalizzante Franco GERARDINO

Sono presenti: TASSO L. - MAZZA P. - PACCUS P. - VOZZA Z. - DI FILIPPO A. - SABATELLA L. - TARELLA F.

Vengono riesaminati gli argomenti posti all'o.d.g. del c.c.

Si passa all'esame del punto (9) all'o.d.g. del c.c.

La maggioranza approva la proposta mentre la minoranza si riserva di fare le proprie valutazioni in c.c.

Si passa all'esame del punto (10) all'o.d.g. del c.c. -

Si conferma quanto già dichiarato nella seduta del 19/07/2016.

Si passa all'esame del punto (11) all'o.d.g. del c.c.

Si approva la proposta di parte della maggioranza mentre la minoranza si riserva in c.c.

Non avendo nell'atto su cui assiste la seduta alle ore 9.45 e' scolta.

Del che è verbalizzato

Il Presidente



Il Segretario verbalizzante



Sei regolari convocazioni, nella sede Comune del
 Appello, Palazzo di Arte, si è riunita la Commissione
 Statuto e Regolamento.

Assiste il Segretario Verbalizzante **Ferruccio Parri**

Sono presenti: **FERRI - MAZZA - PASCALI - SABATELLA -
~~FERRI~~ - DI FILIPPO - VOZA - TARULLI**

Si passa all'esame dell'art. (47) del Regolamento
 per il funzionamento del C.E. e delle Commissioni
 Permanenti e dell'art. 59 del Regolamento stesso.

Dall'esame dell'art. 47 e s. nel corso delle
 sedute di 2° convocazione prevede che le stesse sono
 valide con l'intervento con almeno 7 dei Consiglieri
 assenti, senza computare e tal fine il Sindaco,

Ex aduerso l'art. (59) dello stesso Regolamento al
 comma 3° è previsto che le sedute di 2° convocazione
 sono valide finché interverrà almeno 7 membri del
 C.C. Esso stabilisce il precedente ordine il contestò

per le due norme in corso di studio che di
 bisogno all'art. 47 il comma 5° nella seguente parte:

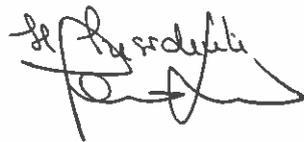
o meglio di modificare il suddetto art. nel seguente
 modo nella parte in cui riguarda le sedute di 2°
 convocazione: "LE SEDUTE DI 2° CONVOCAZIONE CHE FANNO SEGNARE

SEGNATO A RUOTAIONE VERBALIZZATA ANDATA DESENTA SONO
 VALIDE CON L'INTERVENTO DI ALMENO 7 CONSIGLIERI ASSENTI
 quindi viene definita la seguente parte "SENZA COMPUTARE
 A TAL FINE IL SINDACO" restando invariata tutte le altre

parti dell'art. 47. In tal caso viene uniformata
 la normativa evitando così dubbi interpretativi,
 contenuti dovuti per la vita pubblica-amministrativa.
 Sull'argomento interviene il Cons. Comunale il
 quale ritiene questo uniforme e chiede sugli
 artt. 47 e 59 del regolamento per il funzionamento
 del C.P. L'unica perplessità è che il regolamento
 vigente era stato formulato sul numero di 20
 consiglieri assenti + il sindaco. Oggi se si
 fa un discorso di percentuale presuppone che bisogna
 risolvere anche la portata di $\frac{1}{3}$ consiglieri e
 riformulare la percentuale su base ~~assenti~~^{ai} e consiglieri
 eletti.

Non avendo nell'atto su cui discutere alle
 ore 15.40 la seduta viene sciolta.

Del che è verbale

Il Presidente


Il Segretario verbalizzante
